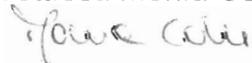


Camera di Commercio I.A.A. di Prato

Relazione ex art. 26, comma 4 L. 488/99

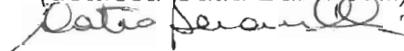
Anno 2011

Il Responsabile
Ufficio Controllo di gestione
(dott.ssa Monia Colli)



Il Segretario Generale

(dott.ssa Catia Baroncelli)



Quadro normativo di riferimento

L'art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria 2000) regola le procedure di acquisto di beni e servizi che vengono effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni. La ratio che sottende alla norma (che negli anni è stata oggetto di numerose modifiche) è la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione finalizzata anche al contenimento della spesa.

La regola generale (comma 1) prevede che il Ministero del Tesoro - oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze - stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste dalla convenzione medesima, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Il comma 3, così come modificato dal D.L. 168 del 12/7/2004, individua per le pubbliche amministrazioni due modalità di approvvigionamento alternative fra di loro:

1. il ricorso diretto alle convenzioni di cui al comma 1
2. il ricorso al mercato mediante comunque l'utilizzo dei parametri di prezzo/qualità previsti dalle suddette convenzioni.

Nel caso di contratti stipulati in violazione dello stesso comma 3, cioè al di fuori delle predette ipotesi alternative, si configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale. Ai fini della quantificazione del danno, si considera anche la differenza tra il prezzo stabilito dalle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto. Successivamente, l'art. 11 comma 6 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011 (Manovra 2011) ha ulteriormente precisato che i contratti stipulati in violazione *sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*.

Il sopra citato D.L. 168 del 12/7/2004 ha aggiunto all'art. 26 della L. 488/99 il comma 3-bis che introduce una casistica diversa ed ulteriore rispetto alle precedenti: il fatto, cioè, che le amministrazioni emettano provvedimenti con cui "deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi". Tali provvedimenti devono essere trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione per consentire loro di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo relative all'utilizzo delle convenzioni e al rispetto dei parametri previsti dalle stesse. Per ciascuno di questi provvedimenti deve essere documentato il rispetto delle condizioni sopra citate.

Il comma 4 disciplina le modalità di esercizio del potere di sorveglianza e controllo da parte dell'Ufficio Controllo di Gestione, prevedendo che lo stesso possa richiedere pareri tecnici relativi alle caratteristiche tecnico-funzionali e all'economicità dei prodotti al Ministero del Tesoro, e che debba predisporre una relazione che illustri i risultati che sono stati ottenuti in termini di riduzione di spesa rispettando le condizioni sopra esposte per ogni provvedimento di acquisto.

Sul contenuto di tale relazione è intervenuto nuovamente il legislatore con l'art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011, entrato in vigore dal 6 luglio 2011 (poi convertito in L. 111/2011) precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica. Una volta sottoposta all'organo di direzione politica dell'ente e pubblicata sul sito internet, la relazione deve essere inviata al Ministero dell'Economia Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro la fine del mese di giugno di ciascun anno.

Linee operative d'attuazione

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 1 del DL 168/2004, è stata definita la seguente procedura dandone informazione a tutto il personale interno mediante comunicazione di servizio n. 6 del 17/09/2004 a firma del Segretario Generale:

- *Tutte le **proposte** di acquisto di beni e servizi, compresi quelli relativi agli interventi promozionali, devono essere **preventivamente** trasmesse, dal dirigente interessato o suo delegato, all'Ufficio **Provveditorato**;*
- *L'Ufficio **Provveditorato** verificherà il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 4 del Decreto Legge in oggetto;*
- *Qualora non possano essere rispettate le suddette disposizioni sottoporrà il problema al Segretario Generale, in quanto facente funzioni anche di Dirigente dell'Area amministrativo contabile, che si esprimerà sulla eventuale adozione del provvedimento in deroga da adottare dal dirigente responsabile dell'acquisto;*
- *Il provvedimento adottato in deroga, corredato della dichiarazione a firma del dipendente che ha sottoscritto il contratto di fornitura di beni e servizi, dovrà essere trasmesso al controllo di gestione dall'Ufficio Ragioneria **dopo** l'assunzione del relativo impegno.*

La suddetta procedura è stata costantemente e opportunamente adeguata nel tempo alle novità normative intervenute dal 2004 ad oggi in materia di approvvigionamento di beni e servizi (D. Lgs. 163/2006 smi "Codice Appalti" e successivo regolamento di attuazione).

Relazione sui risparmi conseguiti

Con riferimento alle due modalità di approvvigionamento individuate comma 3 dell'art. 26 della L. 488/99, si prende atto che nell'anno 2011 l'ente non ha effettuato alcun acquisto autonomo su beni e servizi per i quali fossero alla stessa data attive Convenzioni Consip.

Ove invece il fabbisogno dell'ente poteva essere soddisfatto tramite ricorso diretto a convenzioni Consip, la scelta è ricaduta sempre su quest'ultime. Per tali acquisti, non è stato possibile quantificare i risparmi conseguiti in quanto non è fattibile, per ragioni di economicità, il confronto tra i prezzi praticati da Consip e i prezzi praticati dagli altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere a una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi.



Acquisti in convenzione CONSIP

Intervento	Data	Oggetto	Importo speso nel 2011	Eventuale risparmio
	Dal 27/06/2000	Convenzione telefonia fissa e connettività n. 2 - TELECOM ITALIA	€ 17.152,25	/
Ordinativo n. 77	06/06/2008	Convenzione noleggio fotocopiatrice n. 12 - XEROX ITALIA RENTAL SERVICES SRL	€ 3.293,26	/
Ordine ns. prot. n. 17171/08	30/10/2008	Convenzione Telefonia mobile n. 4 - TELECOM ITALIA	€ 2.072,07	/
Ordinativo n. 35	12/03/2009	Convenzione noleggio fotocopiatrice n. 15 - XEROX ITALIA RENTAL SERVICES SRL	€ 1.529,14	/
Ordine ns. prot. n. 19204/09	03/11/2009	Convenzione fornitura energia elettrica n. 7 (*) - ACEA ELECTRABEL ELETTRICITÀ SPA	€ 36.290,39	/
Ordinativo n. 105	07/12/2010	Convenzione fornitura buoni pasto n. 5 - DAY RISTOSERVICE SPA	€ 76.828,32	/

(*) Per la fornitura di energia elettrica della sede di Via Rinaldesca, la Camera di Commercio è subentrata al momento della locazione nel contratto già in essere con Enel.